

Itinerari ATISM – n. 150

NOTIZIE DAL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Il 9 febbraio scorso si è tenuto il Consiglio di presidenza dell'Atism, sotto la guida del vicepresidente, Romano Altobelli. I lavori si sono concentrati sulla prossima assemblea elettiva, prevista all'interno del Congresso internazionale di Padova. Si è stabilito di adottare, in via sperimentale, la procedura prevista nel *Regolamento* che sarà votato in quella sede e proposto integralmente in questa rubrica all'attenzione dei soci. Sono state formulate le candidature alle cariche associative, già segnalate ai soci da parte del Segretario. Hanno accettato di candidarsi alla carica di presidente dell'Atism per il prossimo quadriennio: Karl Golser di Bressanone, Paolo Carlotti di Roma e Salvino Leone di Palermo. Alla vice-presidenza e alla segreteria, in ragione della continuità con il loro primo parziale mandato, sono candidati, rispettivamente, Romano Altobelli e Pier Davide Guenzi. Resta piena la libertà dei soci in assemblea di proporre e votare altri nominativi. Per la scelta dei delegati si è deciso di chiedere ai soci di esprimere una loro preferenza per il nominativo della propria sezione, da proporre mediante apposito modulo già spedito. Sulla base delle indicazioni pervenute verrà composta la lista di eleggibili da sottoporre all'assemblea. Si ricorda che il termine per la presentazione al segretario delle preferenze è il 31 maggio 2006. L'altra novità introdotta è la possibilità agli assenti di esprimere per delega il proprio voto, usufruendo del talloncino accluso alla lettera di convocazione dell'assemblea. Lo scopo evidente di questa procedura è di ampliare la possibilità di discussione e di partecipazione dei soci al rinnovamento delle cariche associative. Il Consiglio di presidenza ha anche preparato una lista di soci onorari e di diritto che sarà ugualmente sottoposta all'assemblea, previa l'accettazione delle persone indicate. Sono stati accolti nell'associazione: Michele Aramini, Giovanni Chimirri e Federico Emaldi, tutti della sezione nord. È stata avviata anche la procedura per l'iscrizione dei soci Atism e dei simpatizzanti al Congresso internazionale di Padova (8-11 luglio 2006), ampiamente presentato nello scorso numero di *Itinerari Atism*³⁴. Al 31 marzo 2006, termine fissato per la consegna al segretario del modulo di iscrizione, i soci o simpatizzanti Atism partecipanti al Congresso sono 62. Alla prossima assemblea verrà presentato il nuovo Albo dei soci sia in veste cartacea che elettronica, unitamente a una prima versione del sito internet ufficiale dell'associazione.

ASSEMBLEA ELETTIVA DEI SOCI

Contrariamente a quanto comunicato nel precedente numero di questa rubrica, per motivi organizzativi, l'assemblea ordinaria dei soci Atism, quest'anno elettiva, è convocata a Padova, presso il Convitto universitario *Sorelle della Misericordia* (Prato della Valle, 103), *domenica 9 luglio 2006 con inizio alle 15,45*. Visto l'ampio ordine del giorno predisposto, e, in particolare, per l'espletamento delle elezioni e la fissazione del cammino futuro dell'associazione, l'assemblea potrà proseguire, presso la stessa sede, lunedì 10 luglio con inizio alle 21,15.

Testo del Regolamento Atism

Viene anticipato, per una maggiore possibilità di analisi, il testo del Regolamento associativo che sarà discusso e votato alla prossima assemblea di luglio. Questo Regolamento è stato composto sulla base delle osservazioni pervenute da parte dei soci e dell'ultimo

Consiglio di presidenza. Il Regolamento svolge una funzione organizzativa della vita sociale, fissando alcune procedure e finalità in modo più dettagliato rispetto allo statuto approvato nel 2004 e di cui il presente è parte integrativa. Per sua natura, il Regolamento si presenta più flessibile e più facilmente modificabile in seguito a sviluppi e situazioni future. Il presente Regolamento attuativo opera nell'ambito e nei limiti dello statuto Atism approvato dall'assemblea dei soci a Oristano il 10 settembre 2004.

1. Sede associativa

La sede legale dell'Associazione è quella fissata all'art. 2 dello Statuto. Per particolari esigenze di Segreteria e tesoreria sarà possibile identificare anche sedi alternative. In ogni caso l'archivio corrente dell'Associazione ha sede presso il luogo di residenza del Segretario mentre la gestione della contabilità, incluso la conservazione della relativa documentazione, ha sede presso il luogo di residenza del Vicepresidente.

2. Scopi e attività

a. Le attività dell' Atism si articolano in *centrali e periferiche*. Le prime di respiro nazionale vengono deliberate dall'Assemblea dei soci, impegnano più direttamente gli organi direttivi dell'Associazione e sono destinate a un'ampia fruizione a livello nazionale. In tal senso assumono particolare rilievo il Convegno e il Seminario biennali, la rispettiva pubblicazione degli Atti, la collana editoriale dell'Associazione.

b. Le iniziative periferiche, pur potendo essere divulgate anche in ambito nazionale, impegnano più direttamente, sia sul piano organizzativo che partecipativo, le sezioni locali. Non meno importanti di quelle nazionali costituiscono il segno dell'attività capillare dell'associazione e delle capacità di animare le realtà locali come previsto dagli articoli 4 e 5 dello Statuto.

c. Tra i fini dell'Associazione, riconosciuti nell'art. 4 dello Statuto, un'attenzione particolare è da attribuire al servizio che l'Atism potrà offrire alla Chiesa italiana e alle chiese locali. L'attività di «consulenza e collaborazione agli organi ecclesiali», dichiarata nel predetto art. 4, potrà esprimersi in forme differenti quali, in primo luogo, l'accoglienza delle richieste di contributi di riflessione da parte della Conferenza Episcopale Italiana circa questioni etiche di particolare importanza. A tal fine il Consiglio di Presidenza potrà costituire un gruppo di lavoro tra i soci Atism competenti sulle materie dibattute per offrire il proprio parere alla Conferenza Episcopale Italiana. Altre modalità di collaborazione potranno essere di volta in volta stabilite d'accordo tra la Segreteria della Conferenza Episcopale Italiana e il Presidente dell'Atism.

3. Sezioni

Le attività che l'art. 3 dello Statuto delega alle sezioni consistono essenzialmente nel promuovere e realizzare quanto previsto tra i compiti e le finalità dell'associazione (art. 4) a livello periferico. In modo particolare è opportuno che la sezione: tenga un incontro annuale, anche in collaborazione con altri organismi, su temi di pertinenza moral-teologica; promuova l'adesione di nuovi soci; segnali l'eventuale cooptazione di soci onorari; mantenga rapporti con le conferenze episcopali regionali.

Ai fini di una più funzionale attività delle sezioni, soprattutto di fronte a un auspicato incremento numerico dei soci, potrà essere opportuno che il delegato di sezione identifichi un referente regionale che tenga i contatti con i soci della sua regione.

In rapporto a eventuali opportunità numeriche e gestionali, pur nella distinzione delle sezioni prevista dallo Statuto, sarà possibile eleggere un unico delegato per le sezioni del Sud e della Sicilia.

4. Elezioni

L'Assemblea decide, su invito del Consiglio di Presidenza, le più opportune modalità elettorali. Per l'elezione del Presidente è opportuno che, dalle consultazioni preliminari avviate dallo stesso almeno 6 mesi prima dell'elezione, la scelta converga su un nome che riscuota il più ampio consenso dell'Assemblea. Qualora questo non fosse possibile, si sottoporrà all'Assemblea una terna di nomi corredata da un breve curriculum, perché la stessa possa liberamente scegliere. In modo analogo si procederà per l'indicazione del Vicepresidente e del Segretario, tenendo conto dei ruoli peculiari di queste figure in seno al Consiglio di Presidenza associativo. In caso di chiaro, palese e unanime consenso su un candidato, l'Assemblea, in deroga a quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto, potrà votare per acclamazione.

Per l'elezione dei delegati di Sezione, sei mesi prima della convocazione dell'Assemblea elettiva i soci delle quattro aree faranno pervenire al Segretario un nome, come indicazione di preferenza per il Delegato della rispettiva Sezione. I tre nomi di ciascuna Sezione che otterranno il maggior numero di voti costituiranno la *lista* elettorale orientativa sulla quale l'Assemblea sarà chiamata a votare, ferma restando l'assoluta libertà da parte dell'Assemblea di votare altri nominativi.

Secondo modalità stabilite dal Consiglio di presidenza, sarà possibile esprimere, in assenza, il proprio voto per delega scritta ad un socio presente all'Assemblea elettiva.

5. Il Consiglio di presidenza

Opera secondo quanto disposto all'articolo 10 dello Statuto associativo. Per la sua migliore funzionalità, potrà essere cooptato, come consulente e senza diritto di voto, anche il Delegato Atism presso il Coordinamento associazioni teologiche italiane (Cati).

6. Attività congressuali

Un momento particolarmente qualificante dell'Associazione è il Convegno nazionale che si svolge con cadenza biennale e, preferibilmente, alternando una delle quattro sezioni con l'altra in modo tale da coinvolgere tutte nell'arco di due quadrienni. Il tema del Convegno viene proposto dall'Assemblea dei soci e scelto dal Consiglio di Presidenza nell'ambito delle proposte pervenute. È opportuno che si tratti di un tema di ampio respiro che consenta un confronto interdisciplinare e riguardi tematiche di attualità. Il Convegno, infatti, costituisce non solo un momento di incontro scientifico tra i cultori di etica, filosofia e teologia morale, ma anche tra questi e studiosi di altri ambiti disciplinari.

Non meno importante è il Seminario da tenersi nell'anno in cui non si svolge il Congresso e in una sede sezionale possibilmente diversa da quella in cui si è tenuto lo stesso. Il seminario,

più specificamente destinato ai soci e agli specializzandi nelle discipline etiche e teologico-morali cui far conoscere l'Associazione in vista di una loro auspicata adesione, potrà approfondire uno dei temi già trattati al Congresso o proporre di nuovi scelti dal Consiglio di Presidenza.

Sia nel Congresso che, ancor più, nel Seminario è opportuno che vi sia un congruo numero di soci a trattare i temi congressuali.

Nella scelta dei temi del Congresso e del Seminario, il Consiglio di Presidenza terrà conto delle indicazioni offerte dall'Assemblea associativa.

7. Soci

Per essere ammesso come socio il candidato dovrà indirizzare una domanda al Consiglio di Presidenza dell'Associazione accludendo il suo curriculum. Per i *cultori di scienze morali* è necessaria, inoltre, una lettera di presentazione da parte di un socio ordinario dell'Associazione. Il pagamento della quota sociale decorre dall'anno nel quale il socio è stato ammesso a meno che il Consiglio di Presidenza non deroghi da questa norma.

Il socio decade dalla sua adesione associativa per dimissione volontaria, per mancato e ingiustificato pagamento della quota associativa per un triennio o per comportamento manifestamente contrario alle finalità associative. In quest'ultimo caso la sua decadenza deve essere decisa all'unanimità dal Consiglio di Presidenza verbalizzandone le motivazioni.

Gli ex-Presidenti dell'Associazione sono considerati soci di diritto, subordinatamente alla manifestazione della loro volontà di continuare a far parte della stessa.

La nomina di eventuali soci onorari è proposta e motivata all'Assemblea da parte del Consiglio di Presidenza. I suddetti, che devono ratificarne formalmente l'accettazione, non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

8. Quota sociale

La quota sociale viene fissata annualmente dal Consiglio di Presidenza unitamente alla modalità per la sua riscossione; è relativa all'anno in corso ma può essere deliberata anche per quello successivo. Per particolari esigenze il Consiglio di Presidenza può decidere di esonerare un socio dal suo pagamento.

Il Consiglio di Presidenza fissa anche la quota minima perché un socio possa essere ammesso, su sua esplicita richiesta, quale socio sostenitore.

9. Bilancio

Alla fine dell'anno sociale o, in caso, in tempo utile, il Consiglio di Presidenza predispone il bilancio preventivo e consuntivo compilato dal Vicepresidente da presentare, per l'approvazione, all'Assemblea successiva. Nelle sue voci verranno incluse:

- le spese per l'organizzazione degli eventi seminariali e congressuali nazionali;
- la produzione o l'acquisto di pubblicazioni;

- l'acquisto di beni strumentali;
- le spese di cancelleria;
- le quote di partecipazione ad altre realtà associative (Cati, ecc.);
- i rimborsi per le spese sostenute dai membri del Consiglio di Presidenza o da altri soci su richiesta dello stesso Consiglio, in ordine ad attività istituzionali dell'Atism;
- l'eventuale erogazione di contributi alle sezioni locali, su richiesta delle stesse e deliberazione del Consiglio in rapporto alle disponibilità dei fondi.

Per diventare soci Atism

Per quanti desiderano diventare soci Atism si suggerisce di prendere visione del punto 7 del *Regolamento*, sopra descritto. Per ottenere chiarimenti e tutta la documentazione necessaria si invitano gli interessati a contattare il segretario ai recapiti indicati nella nota introduttiva a questa rubrica, utilizzando preferibilmente la posta elettronica: pierdavide.guenzi@tin.it. Le domande pervenute saranno esaminate nella prima riunione utile del Consiglio di presidenza. È possibile inviare la propria documentazione entro il mese di giugno 2006. L'approvazione di nuovi soci, infatti, è prevista nel prossimo Consiglio di presidenza in calendario all'inizio di luglio 2006.

Si ricorda che soci effettivi Atism possono essere non solo i docenti di discipline teologico-morali, ma anche i cultori della materia, gli specializzandi e i dottorandi.

IN RICORDO DI PADRE DALMAZIO MONGILLO

Viene pubblicato [il contributo del vice-Presidente Atism, Romano Altobelli, alla commemorazione del compianto p. Mongillo](#) tenuta a Roma il 25 novembre 2005 in occasione della presentazione di una miscellanea di studi in sua memoria: *Sancti Thomae Athenaeum, Discipline a confronto sul De Voluntario. In ricordo di padre Dalmazio Mongillo, O.P.*, a cura di M.M. Rossi – T. Rossi, Angelicum University Press, Roma 2005 (Studi, 9). Il volume ospita anche un'ampia ricostruzione dell'itinerario intellettuale del teologo domenicano a cura di Teodora Rossi.

LA COLLANA ITINERARI ETICI PRESSO L'EDITRICE CITTÀ NUOVA

Dopo una lunga pausa dovuta alle condizioni di salute e alla successiva scomparsa di Salvatore Privitera, è stata pienamente riattivata la Collana *Itinerari etici* che l'Atism gestisce in collaborazione con la casa editrice Città Nuova. Per il 2006 è già stato pubblicato il primo volume: *L'innocenza tradita. Pedofilia: il punto della questione*, presentato in un'altra sezione del presente Itinerari Atism, e sono in corso di stampa gli altri due, uno sui problemi etici di Internet (che ripropone gli atti del seminario estivo dell'Atism tenutosi a Udine nel 2003) e un terzo sulla globalizzazione. Per il 2007 sono in corso di valutazione alcune proposte editoriali. Pertanto, ancora una volta, si invitano tutti i soci a proporre possibili testi propri o da curare in modo interdisciplinare. Potete far pervenire le vostre proposte a Salvino Leone, condirettore della collana insieme a Francesco Compagnoni (e-mail: salvino.leone@tiscali.it).

Per esigenze di cronologia editoriale è necessario che tali proposte pervengano *entro la fine di maggio*, in modo tale da poter essere vagliate dal comitato scientifico di Città Nuova prima dell'estate e poter ricevere il testo completo entro la fine dell'anno. La caratteristica di tali testi dovrà essere quella del rigore scientifico in una veste, però, di alta divulgazione, assolutamente fruibile anche dai non addetti ai lavori. L'estensione del volume non dovrà superare il centinaio di cartelle (di 2000 battute a cartella, spazi inclusi). Nel caso di opera in collaborazione, ciascun contributo dovrà essere contenuto entro 20 cartelle circa. La bibliografia dovrà essere essenziale ed eventuali note dovranno essere inserite solo se indispensabili.

PUBBLICAZIONI DEI SOCI

Sono giunti al curatore di questa rubrica alcuni volumi editi da soci Atism che volentieri presentiamo, sollecitando contestualmente i soci alla presentazione delle loro pubblicazioni alla Segreteria nazionale dell'associazione.

S. LEONE (a cura di), *L'innocenza tradita. Pedofilia: il punto sulla questione*, Città Nuova, Roma 2006, pp. 136

Si tratta del secondo volume della collana di monografie proposte da Città Nuova in collaborazione con l'Atism. Il volume, che si avvale di contributi di esperti interdisciplinari, si propone quale utile percorso introduttivo alla comprensione del complesso fenomeno della pedofilia. Come richiamato dal curatore, il libro cerca di tenersi equidistante dai due possibili rischi propri di una trattazione sul tema: quello di un'operazione puramente descrittiva dei fatti, a fronte di una sua condivisa condanna sociale ed etica, e quello di una pura esecrazione, senza produrre utili scavi interpretativi. Salvino Leone cerca di fissare lo *status quaestionis* della tradizione etica in merito. Sulla psicogenesi della pedofilia è incentrato il lucido contributo di Clotilde Buraggi Masina, psicoterapeuta. Gianni Russo, socio Atism, propone alcune riflessioni sull'educatore pedofilo. Fortunato Di Noto tratta con ampiezza e precisione documentaria del fenomeno della pedofilia in rete, mentre Valeria Confalonieri accosta il problema del turismo a sfondo sessuale. Completa il volume il testo di Cinzia Grassi sull'evoluzione normativa in materia di pedofilia.

G. DIANIN, *Matrimonio sessualità fecondità. Corso di morale familiare*, Edizioni Messaggero, Padova 2006, pp. 576

Il titolo del volume di Giampaolo Dianin, docente di teologia alla Facoltà teologica del Triveneto, sezione di Padova, è chiarificatore del suo contenuto. Si tratta di un'ampia riflessione che disegna i capitoli di una trattazione completa sull'etica sessuale e familiare. Il volume, tuttavia, supera il puro interesse a una finalizzazione all'insegnamento istituzionale, da cui è nato, e si propone come utile e aggiornato contributo di sintesi per la formazione teologica e pastorale. Il capitolo introduttivo svolge la funzione di delineare i presupposti della ricerca, invitando a considerare anche il trattato di etica sessuale e familiare in connessione alle prospettive di rinnovamento per la teologia cattolica emerse a partire dal Vaticano II. In particolare è richiamata a riguardo l'implicazione reciproca tra cristologia, antropologia e morale, come pertinente chiave ermeneutica. È la figura del matrimonio cristiano nella sua realtà essenziale e nell'*ethos* conseguente a tratteggiare il successivo itinerario scandito in tre parti. Nella prima si richiamano i temi biblici e teologico sacramentali alla luce dei quali si affrontano i problemi etici della fedeltà coniugale e dei

legami spezzati. In riferimento alla compiutezza dell'amore matrimoniale, la seconda parte è dedicata alla sessualità umana, in cui si recupera, accanto al dato biblico e alla tradizione ecclesiastica, una antropologia e un'etica fondamentale della sessualità e dell'amore. Chiude la sezione una rassegna dei consolidati nodi normativi sottesi alla morale sessuale cattolica: l'autoerotismo, i rapporti sessuali nel tempo del fidanzamento, la condizione omosessuale. La terza parte dell'opera riprende e sviluppa l'altro caposaldo dell'etica coniugale, concentrandosi sulla dimensione della fecondità dell'amore e il conseguente problema della procreazione responsabile e della sua regolazione.

E. COMBI - E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2005, pp. 362

A undici anni di distanza dall'analogo e apprezzato volume *Fede cristiana e agire sociale*, anche la presente opera si propone come valido strumento per la presentazione dei principali temi dell'etica sociale cristiana. Pur restando sostanzialmente intatto l'impianto del testo, destinato alle scuole di teologia, alla formazione personale e alla catechesi sociale, gli Aa. hanno operato una profonda revisione in cui, all'aggiornamento delle tematiche, si è accompagnato l'impegno a rileggerle in orizzonte credente e in prospettiva etico-sociale, sotto la guida degli ultimi sviluppi della dottrina sociale della chiesa e, in particolare, dell'autorevole suo *Compendio* (2004). Lo sforzo didattico è facilmente rintracciabile nella cura linguistica, nell'impegno a sintetizzare i nodi concettuali proposti nei singoli capitoli e nel rintracciare piste di ampliamento della riflessione, unitamente a una sintetica bibliografia specifica. La scansione delle parti viene a coprire in modo integrale la materia trattata. Nella prima sezione si opera una precisa fondazione biblica del pensiero sociale cristiano. All'evoluzione e alle idee chiave della dottrina sociale della Chiesa è dedicata la seconda parte, che apre alle due successive, consacrate all'etica politica e all'etica economica. Chiude il volume un capitolo dedicato alla formazione sociale del cristiano.

M. LOMBARDI RICCI - S. LEONE (a cura di), *La fiducia che guarisce. L'uso del placebo tra scienza ed etica*, Istituto Siciliano di Bioetica, Acireale 2006, pp. 128

Il piccolo volume, curato dai soci Atism Mariella Lombardi Ricci e Salvino Leone, affronta un capitolo problematico nell'ambito dell'etica della sperimentazione clinica, rielaborando i testi presentati a un convegno promosso dal Comitato etico dell'Asl 2 Savonese. L'utilizzazione del placebo, come abituale confronto in ambito sperimentale con il principio farmacologicamente attivo, ha portato alla documentazione scientifica di un *effetto placebo* in considerazione delle risposte biologiche e sintomatiche dell'organismo a un composto farmacologicamente inerte. Tale effetto è da connettere alla complessità dell'atto medico-curativo, non riducibile esclusivamente al successo farmacodinamico, ma al prendersi cura della persona attraverso la relazione terapeutica che si traduce nel significato di risposta alle attese del malato. Il placebo e il suo effetto diventa così occasione per ripensare tale complessità dell'atto terapeutico in merito alla possibilità curativa reale o sintomatica. Il volume si compone di dieci contributi di differenti autori, dedicati ai vari aspetti del problema: biochimico, psicologico, sperimentale, deontologico, medico-legale, etico. Si segnalano, in particolare i due capitoli finali predisposti dai curatori: S. Leone, *L'etica del placebo* e M. Lombardi Ricci, *Il placebo: un indizio per un'ermeneutica clinica*.